

## *La Quaresima*

Con il mercoledì delle Ceneri inizia la Quaresima, tempo di preghiera, meditazione e sacrificio, ma soprattutto tempo di amore e carità verso il prossimo. Questo periodo così lungo (40 giorni) è necessario per crescere gradualmente nell'amore, nell'imparare cioè a donare agli altri ciò che Dio gratuitamente dona a noi, a cominciare dalla salute, dai nostri talenti, il nostro tempo e tutta la nostra vita, facendo soprattutto gesti concreti con costanza e perseveranza. In questo modo si scopre che c'è davvero più gioia nel dare che nel ricevere. Per fare questo, però è indispensabile prima liberarsi dalle nostre schiavitù, dai nostri vizi, cioè dal nostro egoismo, e per questo sono indispensabili qualche fioretto e tanta preghiera, preghiera per gli altri, per la pace, per la chiesa e per il mondo intero (non solo per i nostri bisogni!!).

Ma soprattutto impariamo a vivere la preghiera come incontro amichevole con Gesù, cerchiamo un momento durante la giornata per stare da soli e confidarsi con Lui, per rafforzare la nostra amicizia con Lui, e apriamo il cuore al dialogo con sincerità e fiducia. Da questo dialogo impareremo ad essere sinceri con gli altri, ad amare e rispettare il prossimo come noi vogliamo essere rispettati da lui: altrimenti senza sincerità, amore e fiducia non si può costruire nessun rapporto (di qualsiasi natura) e non potremo considerarci fratelli tra di noi. Così la preghiera non è solo un semplice atto di devozione ma diventa una vera palestra di vita, un sostegno concreto per crescere e maturare nell'amore.

Qualche piccolo fioretto, poi, bisogna pretenderlo anche dai nostri bambini, così anche loro cresceranno nell'amore e nell'altruismo, bisogna inoltre incoraggiarli a fare del bene con il nostro esempio, con le nostre azioni e le nostre parole (facendo anche attenzione al nostro linguaggio, spesso volgare, offensivo ed irresponsabile). Non possiamo pretendere da loro quello che noi non riusciamo e non vogliamo fare.

Prepariamoci così tutti insieme alla Santa Pasqua, per festeggiare con gioia il Signore risorto, che della sua vita, morte e resurrezione ha fatto un dono d'amore per ciascuno di noi.